

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	FON
FO	FONTE	
FON	FONTE	
FONA	Autore	Sallustio
FONT	Titolo opera	De Catilinae coniuratione
FOND	Anno	43/41 a.C.
FONP	Periodo	età delle guerre civili
FONE	Epoca	Repubblicano
FONX	Note	ed.: P. Frassinetti, L. Di Salvo (a cura di), Opere di Caio Sallustio Crispo, Torino 1991 (trad. dei curatori).
PAS	PASSO	
PASL	Localizzazione	30.5
PASO	Testo originale	Sed praetores Q. Pompeius Rufus Capuam, Q. Metellus Celer in agrum Picenum, iisque permissum, uti pro tempore atque periculo exercitum compararent.
PAST	Traduzione	Inoltre, il pretore Quinto Pompeo Rufo fu inviato a Capua, e il pretore Quinto Metello Celere nell'agro Piceno, e fu loro affidato l'incarico di allestire un esercito quale le circostanze e il pericolo imponevano.
PASX	Note	63 a.C.: inviati da Cicerone, Metello agì anche nell'agro Gallico.
PAS	PASSO	
PASL	Localizzazione	42
PASO	Testo originale	[1] Isdem fere temporibus in Gallia Citeriore atque Ulteriore, item in agro Piceno Bruttio Apulia motus erat. [2] Namque quos ante Catilina dimiserat, inconsulte ac veluti per dementia cuncta simul agebant. Nocturnis consiliis, armorum atque telorum portationibus, festinando agitando omnia plus timoris quam periculi effecerant. [3] Ex eo numero compluris Q. Metellus Celer praetor ex senatus consulto causa cognita in vincula coniecerat, item in

Citeriore Gallia C. Murena, qui ei provinciae legatus praeerat.

[1] Quasi nello stesso tempo si verificarono moti turbolenti nella Gallia Citeriore e Ulteriore, come nel Piceno, nel Bruzzio e nell'Apulia. [2] Infatti, coloro che Catilina aveva inviato in qualità di emissari, facevano tutto in una volta, senza discernimento, come in preda alla pazzia. A mezzo di conciliaboli notturni, di ripetuti trasporti d'armi di ogni tipo, precipitando ogni cosa e tutto sconvolgendo, avevano determinato più timore che vero pericolo. [3] Parecchi di loro, dietro decreto del senato, il pretore Quinto Metello Celere aveva gettato in carcere con regolare istruttoria; e così aveva fatto nella Gallia Citeriore Gaio Murena, che governava quella provincia in veste di legato.

PAST Traduzione

PASX Note

Congiura di Catilina: 63 a.C. Gaio Murena era in realtà legato nella Gallia Ulteriore.

PAS PASSO

PASL Localizzazione 58.5-6

PASO Testo originale

[Catilina:] «[5] Nunc vero quo loco res nostrae sint, iuxta mecum omnes intellegitis. [6] Exercitus hostium duo, unus ab urbe, alter a Gallia obstant; diutius in his locis esse, si maxime animus ferat, frumenti atque aliarum rerum egestas prohibet».

PAST Traduzione

[Catilina:] «[5] E voi capite al pari di me quale sia ora la nostra situazione. [6] Due eserciti nemici, uno proveniente da Roma e l'altro dalla Gallia [Cispadana], ci tagliano la strada. La mancanza di grano e di ogni altra cosa ci impedisce, quand'anche lo volessimo, di trattenerci più a lungo in questa località».

PASX Note

Congiura di Catilina: 62 a.C. Il discorso è alla vigilia della battaglia di Pistoia. Dalla Gallia proveniva il pretore Q. Cecilio Metello Celere, che aveva presidiato e combattuto contro i catilinari nel Piceno, nell'ager Gallicus e nella Cispadana.

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2012

CMPN Nome Assorati G.

AGG AGGIORNAMENTO – REVISIONE

AGGD Data 2021

AGGN Nome Parisini S.

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Progetto PARSJAD Progetto ROMIT